

Prot. 17879
DEL 28/12/2023

DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il C.d.A. della Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. con sede legale in Teramo (TE), alla Via Melchiorre Delfico n. 73, di propria iniziativa assume il presente Provvedimento avente ad oggetto la Delega di Funzioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, da conferire all'Ing. Pierandrea Giosuè, in relazione all'esercizio dei poteri direttivi derivanti da tale incarico, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 16 e 299 del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii.

Si premette che all'atto dell'insediamento del nuovo C.d.A. della Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. - per la prima volta nella sua configurazione operante secondo il modello in house providing stabilito dall'ordinamento dell'Unione Europea e dall'ordinamento interno - venivano ereditati gli atti in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, attraverso i quali sono state individuate competenze, ruoli, strumenti organizzativi e procedurali per l'attuazione delle disposizioni di legge circa le misure preventive e protettive sul lavoro in conformità alle disposizioni del D Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, anche in virtù della struttura, delle dimensioni e della complessità delle attività poste in essere in concreto dall'Azienda, ha facoltà di ricorrere all'Istituto della Delega, come prevista e disciplinata dall'art 16 del D Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., al fine specifico di garantire un ampio coinvolgimento e una diffusa responsabilizzazione in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione della Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A., composto dal dott. Sergio Saccomandi (Presidente) dalla dott.ssa Christina Di Antonio (Consigliere) e dall'avv. Gianni Falconi (Consigliere) d'ora in avanti chiamato Datore di Lavoro

DELEGA

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli articoli 16 e 299 del D. Lgs 81/2008 ss.mm.ii. il dott. Ing. Pierandrea Giosuè, d'ora in avanti chiamato Delegato, ad assicurare tutti gli obblighi delegabili in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 18 D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. e delle altre norme e disposizioni vigenti in materia.

Sono quindi esclusi dalla presente delega gli obblighi non delegabili dal Datore di Lavoro:

- di valutazione di tutti i rischi
- di elaborazione del Documento di Valutazione del Rischio (DVR)
- di designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- di nomina del Medico Competente Coordinatore e degli altri Medici Competenti, nonché le attribuzioni espressamente delegate ad altri soggetti attraverso specifici atti anche regolamentari e/o altre disposizioni aziendali.

La presente Delega viene conferita a seguito di apposita verifica in merito al possesso di tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate, verifica che è da intendersi esperita con esito positivo in forza del conferimento del relativo incarico di responsabilità aziendale di cui l'Ing. Pierandrea Giosuè risulta già titolare.

Si da espressamente atto che il Delegato ha ricevuto una specifica formazione in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al Delegato sono pertanto attribuiti, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii., autonomi poteri decisionali, di organizzazione, gestione e controllo per lo svolgimento delle funzioni delegate.

Al Delegato è attribuita autonomia di spesa fino al limite di € 30.000,00 (euro trentamila) con facoltà di superamento di detto limite in caso di emergenza, fermo in ogni caso l'obbligo di relazione e tempestivo rendiconto al Datore di Lavoro.

In linea generale, il destinatario del presente provvedimento è delegato:

1. a partecipare attivamente ai processi di valutazione e di rivalutazione di tutti i rischi già individuati nel DVR Aziendale;
2. ad attuare efficacemente tutte le specifiche misure di prevenzione e protezione di natura tecnica, organizzativa e procedurale, individuate nello stesso DVR poste a tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
3. a convocare e partecipare alle riunioni convocate nell'ambito del servizio di prevenzione e protezione;
4. a curare e controllare lo stato di attuazione del programma degli interventi di miglioramento previsto nel DVR Aziendale, anche stabilendo in sede di definizione del budget, l'impegno delle risorse necessarie.

Nello specifico il Delegato, con riferimento alle responsabilità esercitate con la necessaria autonomia sull'attività lavorativa svolta, assicura le funzioni, attività e garanzie in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro come di seguito elencate nel dettaglio, potendo avvalersi del supporto tecnico del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) e del Medico Competente, anche al fine di individuare e applicare tutte le misure di natura tecnica, organizzativa e procedurale, in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, che siano ritenute adeguate;

- individua e nomina i preposti, dandone tempestiva comunicazione al Datore di Lavoro Delegante, curando di incaricarli, ciascuno secondo le rispettive attribuzioni e competenze, di esercitare la vigilanza sulla effettiva e concreta attuazione di tutte le misure di prevenzione e protezione e sul rispetto di queste da parte di tutti i lavoratori, anche con riguardo alle disposizioni in materia di incendi, di evacuazione e soccorso dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato;
- garantisce che siano compiutamente soddisfatti gli obblighi di informazione, formazione e addestramento previsti nel D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii., fermo quanto già disciplinato in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro dai regolamenti e dalle procedure aziendali;
- collabora al coordinamento delle attività di sicurezza, così come previsto nel D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.;
- invia a visita medica i lavoratori entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria definito per ciascun lavoratore dal Medico Competente di riferimento, al quale richiede la piena osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. e richiamati dalle altre norme in materia e dai regolamenti aziendali;
- elabora e progetta il processo produttivo, in modo da minimizzare i rischi per i lavoratori coinvolti;
- nell'affidare i compiti ai lavoratori tiene conto delle capacità e delle condizioni dei medesimi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- nel definire l'organizzazione del lavoro aziendale, garantisce per ciascun lavoratore il pieno rispetto della normativa e di tutte le disposizioni aziendali in

materia di orario di lavoro e di godimento dei riposi e delle ferie, attuando quanto previsto dalle leggi in materia e dalla contrattazione collettiva di riferimento;

- controlla che i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alle mansioni lavorative specifiche senza che sia rilasciato dal Medico Competente il prescritto giudizio di idoneità;
- adotta tutte le misure organizzative necessarie affinché soltanto i lavoratori che abbiano ricevuto adeguate istruzioni e specifica formazione e addestramento accedano alle zone che li espongono a un rischio grave e specifico;
- comunica al Medico Competente la cessazione del rapporto di lavoro del lavoratore o comunque il suo trasferimento ad altra funzione o incarico aziendale;
- vigila, anche attraverso i preposti, che siano osservate da parte dei singoli lavoratori, le leggi e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza, igiene del lavoro e di uso dei dispositivi collettivi e individuali messi a disposizione;
- ai fini della scelta dei dispositivi di sicurezza collabora con il SPP, con il Medico Competente e con i centri di riferimento per la spesa al fine di analizzare e valutare i rischi che non possono essere evitati con altri mezzi, individuare le caratteristiche dei DPI necessarie affinché siano adeguate ai rischi che non possono essere evitati con altri mezzi, considerando le eventuali e ulteriori fonti di rischio rappresentate dagli stessi DPI, valutare anche sulla base delle informazioni e norme d'uso fornite dal produttore a corredo dei DPI, le caratteristiche dei DPI presenti sul mercato, comparandole con quelle sopra evidenziate, aggiornare la scelta dei DPI ogni qual volta intervenga una variazione significativa negli elementi di valutazione;
- considerate le norme d'uso fornite dal produttore dei DPI e in collaborazione con il SPP, individua le condizioni in cui ciascun dispositivo deve essere utilizzato, in particolare per quanto riguarda la durata dell'utilizzo in funzione dell'entità del rischio, della frequenza e dell'esposizione al rischio, delle caratteristiche del tipo e posto di lavoro di ciascun lavoratore, e delle prestazioni tecniche garantite dal DPI stesso;
- mantiene in efficienza i DPI e ne assicura le condizioni d'igiene mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie, anche secondo le indicazioni fornite dal fabbricante o produttore, avvalendosi all'uopo delle specifiche procedure presenti a livello aziendale;
- provvede che i DPI siano utilizzati in conformità degli usi previsti, salvo casi eccezionali e sempre in conformità con le informazioni del fabbricante o produttore;
- destina ogni DPI ad uso strettamente personale, e qualora le circostanze richiedano l'uso di uno stesso DPI da parte di più persone adotta le misure adeguate affinché tale uso comune non ponga alcun problema sanitario e/o igienico ai vari utilizzatori;
- stabilisce le procedure aziendali da seguire al termine dell'utilizzo, e quindi per la riconsegna e deposito dei DPI;
- fornisce ai lavoratori i DPI conformi alle normative in materia di sicurezza e adeguati alla natura dei rischi presenti, sempre secondo quanto indicato del DVR;
- informa i lavoratori dei rischi dai quali i DPI li proteggono, fornendo tutte le istruzioni operative necessarie sull'uso dei dispositivi di protezione, assicurandosi che i lavoratori ricevano una formazione adeguata circa l'utilizzo corretto e pratico dei dispositivi di sicurezza;

- effettua un monitoraggio, anche attraverso la figura del Preposto, affinché vi sia piena osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, delle disposizioni e delle procedure aziendali in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché sul corretto utilizzo di tutti i sistemi di protezione, sia individuale che collettiva, messi a disposizione dei lavoratori;
- garantisce la disponibilità per i lavoratori dei necessari e idonei dispositivi di protezione collettiva e individuale, e di tutte le attrezzature necessarie certificate, sollecitando i centri di riferimento per la spesa responsabili delle procedure di approvvigionamento e della loro distribuzione, e nei casi di inerzia di questi segnalando la situazione agli organi competenti;
- nelle more dell'attivazione delle procedure di approvvigionamento di quanto necessario per la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro, ovvero dell'efficace attuazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie, di concerto con il SPP e con il Medico Competente adotta le misure di prevenzione e protezione alternative per il tempo strettamente necessario alla rimozione e mitigazione dei rischi;
- richiede le misure tecniche necessarie a eliminare e ridurre al minimo i rischi presenti sul luogo di lavoro, e adotta le conseguenti misure organizzative necessarie;
- collabora con il SPP e con il Medico Competente fornendo informazioni in merito alla natura dei rischi presenti sui luoghi di lavoro di pertinenza, all'organizzazione del lavoro, alla programmazione e all'attuazione delle misure preventive e protettive, alla descrizione degli impianti e dei processi produttivi utilizzati e ai provvedimenti adottati dagli organi competenti;
- collabora con il SPP per aggiornare le misure di protezione e prevenzione con riferimento ai mutamenti organizzativi e produttivi rilevanti ai fini della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, ovvero in relazione all'evoluzione delle conoscenze in materia di prevenzione e protezione;
- nel caso di infortunio sul lavoro e/o di malattia professionale garantisce una tempestiva informativa agli uffici preposti e delegati per le comunicazioni con L'INAIL e agli altri soggetti individuati dall'art. 18 D. Lgs 81/2008 ss.mm.ii., al fine di garantire il rispetto dei termini e modalità ivi previste;
- adotta, attua e mantiene, attraverso le funzioni aziendali competenti, l'efficacia nel tempo di tutte le specifiche misure di prevenzione e protezione, di carattere operativo, tecnico, organizzativo, gestionale e procedurale, in coerenza con quanto previsto dal DVR, sia di carattere generale che specifico, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: l'uso di agenti meccanici e di attrezzature di lavoro; agenti fisici; sostanze pericolose; esposizione ad agenti biologici; protezione da atmosfere esplosive; ferite da taglio o da punta etc;
- segnala tempestivamente al Datore di Lavoro la necessità di rielaborare il DVR in occasione di modificazioni del processo produttivo, dell'organizzazione del lavoro o dell'organico, in relazione al grado di evoluzione della tecnica (ad esempio nuovi macchinari, attrezzature o sostanze), a seguito di infortuni o quando gli esiti della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità, per cui a seguito della rielaborazione o aggiornamento del DVR adotta tutte le misure di prevenzione e protezione aggiornate;
- prende le necessarie iniziative volte a evitare che le misure tecniche e organizzative adottate in relazione a quanto previsto nel DVR possano causare rischi per la salute e la sicurezza degli utenti e della popolazione in generale, ovvero

deteriorare l'ambiente esterno, verificando costantemente il perdurare di una corretta gestione del rischio;

- adotta su parere del Medico Competente misure preventive e protettive per i singoli lavoratori;
- adotta le misure necessarie per il controllo e la gestione delle situazioni di rischio in caso di emergenza, fornendo le istruzioni operative ai lavoratori affinché in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile abbandonino il posto di lavoro o la zona di pericolo;
- garantisce il rispetto di tutte le misure previste dai piani di emergenza dello specifico settore;
- designa preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, primo soccorso e comunque di gestione dell'emergenza;
- informa tempestivamente i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione, astenendosi, salvo eccezioni debitamente motivate da esigenze di grave ed estrema emergenza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste pericolo grave e immediato;
- vigila affinché i luoghi di lavoro, gli impianti, i macchinari, le attrezzature e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto prima possibile, i difetti o malfunzionamenti che possano pregiudicare la sicurezza o la salute dei lavoratori;
- controlla che i luoghi di lavoro, gli impianti, i macchinari, le attrezzature e i dispositivi vengano sottoposti a regolare pulitura onde consentire e assicurare condizioni igieniche adeguate;
- vigila affinché gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e controllo del loro corretto funzionamento;
- assume le misure necessarie affinché le attrezzature e i macchinari per il lavoro siano utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso e siano oggetto di idonea manutenzione per garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza, e provvede a richiedere con tempestività gli interventi di manutenzione ritenuti necessari, verificando l'avvenuto intervento manutentivo e il buon esito dello stesso;
- controlla che le attrezzature che per effetto di deterioramenti possano dare origine a situazioni pericolose siano sottoposte a controlli periodici, anche sulla base delle indicazioni fornite dal produttore, dalla buona tecnica o dalla prassi, ovvero siano sottoposte a controlli straordinari per garantire il mantenimento di buone condizioni di sicurezza;
- riceve le informazioni dai responsabili dei lavoratori per la sicurezza, se designati dai lavoratori, in merito alle attività di protezione e prevenzione, attività di prevenzione incendi, primo soccorso, evacuazione dei lavoratori e informazioni in ordine ai rischi, ricevendo dai predetti rappresentanti la segnalazione preventiva dell'esercizio del diritto di accesso ai luoghi di lavoro, avvertendo il RSPP e il Medico Competente Coordinatore per l'eventuale svolgimento congiunto delle visite previste;
- prende tutte le misure necessarie affinché il posto di lavoro e la posizione dei lavoratori durante l'uso delle attrezzature e dei macchinari presentino requisiti

di sicurezza, qualora le attrezzature e i macchinari richiedano per il loro impiego conoscenze specifiche o responsabilità particolari, prende le misure necessarie affinché il lavoro sia riservato a lavoratori specificamente qualificati, ovvero che abbiano ricevuto una formazione adeguata al caso concreto;

- vigila sul rispetto del divieto di assunzione di bevande alcoliche e/o sostanze psicotrope, per il tramite del Medico Competente;

- in caso di appalto di lavori, servizi o forniture provvede alla verifica dell'idoneità tecnico professionale degli appaltatori, all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, al coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, e all'elaborazione del documento unico dei rischi interferenziali e aggiuntivi (DUVRI) di cui all'articolo 26 comma I D. Lgs 81/08 ss.mm.ii.;

Il Delegato, inoltre gestisce i rapporti con gli Organi di Vigilanza in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, in relazione ai compiti propri e delegati, ed è destinatario di eventuali prescrizioni dettate ai sensi degli articoli 20 e seguenti del D. Lgs. 758/94 ovvero di eventuali disposizioni ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 520 del 1955, laddove non abbia adempiuto agli obblighi indicati nel DVR.

Il Delegato ha l'obbligo di riferire per iscritto, quantomeno con cadenza annuale, circa lo svolgimento delle funzioni, dei poteri e di quant'altro sia oggetto della presente Delega, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di vigilanza in capo al Datore di Lavoro, in ordine al corretto espletamento, da parte del Delegato, delle funzioni trasferite.

La Delega conferita con il presente atto ha validità con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso, ha durata non eccedente il mandato del Datore di Lavoro delegante e potrà essere revocata in qualsiasi momento.

Dalla data di accettazione della presente delega, il Datore di Lavoro delegante non interferirà nelle attività oggetto di delega, che sarà caratterizzata da ampia autonomia e responsabilità a carico del Delegato.

Al fine di dare tempestiva conoscibilità della presente Delega si incarica il Responsabile del Sistema Informatico dell'Azienda di provvedere all'inserimento del presente provvedimento, in forma digitale, nell'area di riferimento del sito internet Aziendale.

Il presente atto viene altresì iscritto nel Registro delle Imprese.

Teramo 16/12/2023 Il C.d.A. della Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

Dott. Sergio Saccomandi Dott.ssa Christina Di Antonio Avv. Gianni Falconi

Per presa visione e piena e incondizionata accettazione

Ing. Pierandrea Giosuè
Pierandrea Giosuè

Teramo 15/12/23